



COMUNE DI RIVA DEL PO

Provincia di Ferrara

Via 2 febbraio, 23 - 44033 - Riva del Po - loc. Berra

Sede distaccata: Piazza Libertà 1 – 44030 – Riva del Po – loc. Ro

Comune istituito con L.R. n. 17 del 05/12/2018 a seguito di fusione fra i Comuni di Ro e Berra.



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 47 del 29-09-2020

Adunanza Straordinaria – Seduta

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO GENERALE ENTRATE COMUNALI

L'anno duemilaventi il giorno ventinove del mese di settembre alle ore 20:30 nella sala delle adunanze consiliari, è stato convocato il Consiglio Comunale previa l'osservanza di tutte le formalità di legge.

All'appello risultano:

Nome e Cognome	Presenti/ Assenti
ZAMBONI ANDREA	Presente
ASTOLFI ALBERTO	Presente
NALLI RAFFAELLA	Presente
BRANDALESI SILVIA	Presente
BARIGOZZI GIAN PAOLO	Presente
TRAPPELLA ANNA CINZIA	Presente
POZZATI MARCO	Presente
MANZOLI PAOLO	Presente
FRANCIOSI DORIANA	Presente
LUCCHIN MARIANNA	Presente
ROSA LUCA	Assente
SIMONI DANIELA	Presente
OCCHI SERENA	Presente

PRESENTI N. 12 ASSENTI N. 1

Assiste con funzioni di verbalizzazione il Vice Segretario Comunale Ciarlini Claudio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Consigliere MANZOLI PAOLO assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nomina scrutatori i Consiglieri:

BARIGOZZI GIAN PAOLO

TRAPPELLA ANNA CINZIA

LUCCHIN MARIANNA

Deliberazione n. 47 del 29-09-2020

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO GENERALE ENTRATE COMUNALI

DOTT.SSA MATTEUCCI EMANUELA

Buonasera a tutti. Il presente Regolamento traccia le linee fondamentali della disciplina scelta dal Comune per la gestione delle entrate tributarie e patrimoniali, dando preferenza all'utilizzazione di tutti gli istituti normativi che risultano idonei a migliorare i rapporti con i cittadini in un'ottica di trasparenza e di semplificazione dell'azione amministrativa, nel pieno rispetto dei principi, ovviamente, fissati dalla normativa vigente in materia. È un Regolamento che è composto da due parti: la parte prima, che contiene una serie di norme di disciplina generale che riguardano le entrate che hanno natura tributaria, mentre la parte seconda riguarda le entrate a natura patrimoniale. Sono previsti, per quanto riguarda le entrate tributarie, i cosiddetti istituti deflattivi per il contenzioso, quali

l

'interpello, l'autotutela, l'accertamento con adesione. Vengono altresì disciplinati... e questa è una - chiamiamola così - l'aspetto nuovo del Regolamento, ovvero con il presente vengono individuati e disciplinati i criteri per la concessione delle dilazioni di pagamento su richiesta sulla attività di accertamento fatta dall'Ente locale per il recupero dei crediti di sua competenza derivanti dalla mancata attività da parte del contribuente. Vengono stabilite anche le modalità con le quali viene concessa la dilazione; viene stabilito che cosa si intende per situazione di obiettiva difficoltà economica (non so se avete avuto modo di dare un'occhiata al Regolamento: sono previste le varie tipologie di situazioni che dovranno essere documentate e in base alla quale poi concedere o meno la dilazione); viene stabilito che cosa si intende per carattere temporaneo della situazione di difficoltà e lo stato di disagio. Queste sono condizioni innovative per quanto riguarda l'azione dell'attività della Pubblica Amministrazione che va incontro alle esigenze dei contribuenti che effettivamente versano in una condizione di difficoltà o di disagio. Sono inoltre previste (e questo con la finalità di incentivare l'adempimento da parte del contribuente) varie ipotesi del cosiddetto ravvedimento operoso. Per ravvedimento operoso si intende quell'intervento spontaneo da parte del contribuente che, trovandosi in una condizione di errore, di mancato rispetto della scadenza prevista dalla legge, ha la possibilità di utilizzare questo istituto per sanare la propria posizione. Il ravvedimento si distingue in ravvedimento sprint (ovvero l'adempimento spontaneo entro 14 giorni dalla scadenza), in ravvedimento breve (un intervento che va dai 15 ai 30 giorni oltre la scadenza),

in ravvedimento medio, fino ad arrivare al cosiddetto ravvedimento lungo (un adempimento, una sanatoria entro un anno). Con il Regolamento si prevede altresì la possibilità, stabilendo una sanzione nella misura del 4,29%, ovvero un settimo della sanzione prevista dalla norma, se la regolarizzazione avviene oltre

l'anno e entro i 2 anni dalla data in cui è stata commessa la violazione o l'errore, e infine viene prevista la possibilità di utilizzare questo istituto purché non sia... cioè diciamo entro il termine con il quale l'Ente locale provvede poi ad avviare l'attività di accertamento. Cosa significa? Significa che nel momento in cui segnalo al contribuente, come Ente locale, che ho rilevato un errore, un'incongruenza, un mancato versamento, anche se è decorso il termine massimo, ma non ho ancora notificato l'avviso di accertamento, do la possibilità al contribuente, con l'applicazione di una sanzione pari al 5%, di sanare la propria posizione. Nella parte seconda un'analogha disciplina viene prevista per quanto riguarda le entrate patrimoniali, limitatamente, ovviamente, ai criteri e alle modalità di dilazione, stante che la natura dell'entrata non soggiace agli istituti propri delle sole entrate a carattere fiscale.

Questi sono, diciamo, gli aspetti fondamentali per quanto riguarda il Regolamento generale delle entrate del Comune.

PRES. MANZOLI PAOLO

Grazie, Dottoressa. Qualche intervento?

Nessun partecipante al Consiglio Comunale chiede la parola.

Vista la legge di Bilancio, LEGGE 27 dicembre 2019, n. 160, manovra finanziaria per l'anno 2020, con la quale il legislatore ha profondamente riformato la fiscalità degli enti locali;

Visto in particolare l'art. 1, comma 791 e segg. che dispone, al fine di facilitare le attività di riscossione per gli enti locali delle entrate di competenza siano esse di natura tributaria o patrimoniale, con nuove disposizioni connesse alle modalità di recupero;

Ravvisata la necessità di adottare apposito regolamento per l'applicazione, la gestione e la riscossione delle entrate comunali nel territorio del Comune di Riva del Po;

Tenuto conto che per quanto non specificatamente ed espressamente previsto dall'allegato regolamento, si rinvia alle norme legislative vigenti e alla Legge 212/2000 "Statuto dei diritti del contribuente" oltre a tutte le successive modificazioni e integrazioni della normativa disciplinante la specifica materia;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/97 che disciplina in termini di potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate;

Visto l'art. 1 comma 169, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296; l'art. 53 comma 16, della legge 23 dicembre 2000 n. 388; l'art. 172, comma 1 lettera c), del TUEL D.Lgs. 267/2000 il quale dispone che i comuni possono approvare le delibere concernenti le aliquote e i regolamenti afferenti le proprie entrate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;

Dato atto che la gestione del Settore Tributi giusta convenzione approvata **con atto n. 3 del 04/03/2019** adottato dal Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale, avviene in forma associata con il Comune di Copparo;

Visto l'allegato regolamento predisposto dal Responsabile del Settore Tributi Unico Associato, ritenuto meritevole di approvazione;

Visto l'art. 15-bis del D. L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, è intervenuto nella disciplina della pubblicità e dell'efficacia delle deliberazioni regolamentari e tariffarie adottate dagli enti locali in materia tributaria, introducendo nel corpo dell'art. 13 del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, alcune regole che si affiancano a quelle di carattere speciale già vigenti per gli atti relativi a determinati tributi;

Rilevato che in esito all'intervento normativo anzidetto, la pubblicazione sul sito internet www.finanze.gov.it costituisce condizione di efficacia per gli atti relativi a tutti i tributi e entrate comunali,

Atteso in sintesi, che in esito alle novità recate dall'art. 15-bis del D. L. n. 34 del 2019, il quadro normativo complessivo in tema di trasmissione e pubblicazione delle deliberazioni regolamentari e tariffarie adottate dagli enti locali al fine di disciplinare i tributi di relativa competenza è il seguente: Ø l'obbligo di trasmissione al MEF di dette deliberazioni e le relative modalità, ai fini della pubblicazione sul sito internet www.finanze.gov.it, sono disciplinati per la generalità dei tributi comunali e provinciali dall'art. 13, comma 15 e 15-bis, del D. L. n. 201 del 2011 e s.m.i. i termini entro cui devono essere effettuate la trasmissione e la pubblicazione delle deliberazioni medesime, nonché il conseguente regime di efficacia delle stesse ai fini del versamento;

Visto l'art. 1, comma 767, della .L. 160/2019 che dispone:

l'obbligo di trasmettere la deliberazione regolamentare e quella che approva le aliquote al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze entro il termine previsto dalla vigente normativa, con modalità telematica attraverso l'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale;

Tutto ciò premesso:

Acquisito il parere dell'organo di revisione ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile del Settore Tributi Unico Associato e di regolarità contabile del Responsabile Finanziario

Con voti favorevoli n. 12 su n. 12 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato Regolamento Generale delle Entrate Comunali, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, le cui norme attengono alla modalità di applicazione, di gestione e di riscossione delle entrate del Comune di Riva del Po;
- 2) di pubblicare il presente regolamento sul sito istituzionale del Comune di Riva del Po;
- 3) di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla vigente normativa a cura del Responsabile del Settore Tributi Unico Associato;
- 4) di dare atto che il presente Regolamento entra in vigore il primo gennaio 2020;
- 5) di dare atto che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Tributi Unico Associato Matteucci Emanuela;
- 6) di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile secondo quanto

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 12 su n. 12 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere a dare pronta esecuzione al deliberato ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
MANZOLI PAOLO

IL VICE SEGRETARIO
Ciarlini Claudio

Proposta N. 50 del 16-09-2020

Ufficio: AREA FINANZIARIA E TRIBUTI

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO GENERALE ENTRATE COMUNALI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'articolo art. 49 del Dlgs 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere Favorevole* in merito alla regolarità tecnica.

*per la motivazione indicata con nota:

Li, 16-09-2020

IL DIRIGENTE

Matteucci Emanuela

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'articolo art. 49 del Dlgs 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere Favorevole* in merito alla regolarità contabile.

*per la motivazione indicata con nota:

Lì, 17-09-2020

IL DIRIGENTE

Ciarlini Claudio

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Certificato di pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 47 del 29-09-2020

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO GENERALE ENTRATE COMUNALI

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 copia della presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio dal 19-11-2020 al 04-12-2020 e contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 19-11-2020

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
Ciarlini Claudio
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)

Certificato di esecutività

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 47 del 29-09-2020

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO GENERALE ENTRATE COMUNALI

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li,

IL VICE SEGRETARIO
Claudio Ciarlini
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)